

Multiservizi

Da: comitatolottafr@libero.it (comitatolottafr@libero.it)

20 Jul 2013 - 16:15

A: <frosinone@iltempo.it>

CCN: <a.massa@romace.it>, <associazione@vitaciociara.it>, <cronaca@ilgiornalenuovo.it>, <info@cinquegiorni.it>, <info@spaziocomune.net>, <redazione@frmagazine.it>, <redazione@qfr.it>, <redazione@romace.it>, <segreteria@qfr.it>, <villanews@villasantostefano.com>, <carta@carta.org>, <retisolidali@volontariato.lazio.it>, <acelani@laprovinciaquotidiano.it>, <ced@iltempo.it>, <egdiocerelli@laprovinciaquotidiano.it>, <f.puglisi@iltempo.it>, <frosinone@ilmessaggero.it>, <giaxrux@libero.it>, <glanzi@laprovinciaquotidiano.it>, <gscaccia@laprovinciaquotidiano.it>, <info@laprovinciaquotidiano.it>

Comitato di Lotta Frosinone

I lavoratori della Frosinone Multiservizi sono scesi infine dal tetto del Comune di Frosinone dove per 5 giorni è andato in onda in diretta una rappresentazione della città un po' diversa da quella che la politica, le amministrazioni, in questi anni, hanno provato a rappresentare: un forte disagio economico e sociale di lavoratori che in breve tempo perdono tutto: salario, posto, società, futuro, speranze e che le istituzioni, e soprattutto la politica, non riescono a gestire e a migliorare ma anzi solo a peggiorare.

A questa rappresentazione sono stati coinvolti anche il prefetto e il vescovo oltre che innumerevoli esponenti politici che i lavoratori hanno già ringraziato per il loro operato di convincimento del sindaco Ottaviani di cui oltre 200 famiglie sono ostaggio.

Attenzione, hanno convinto Ottaviani a sedersi ad un tavolo, nulla di più. Le responsabilità passate e presenti su come le istituzioni abbiano distorte le immagini della crisi sul nostro territorio non dando quindi seguito ad interventi di interessamento e tendenzialmente risolutivi, sarebbero lunghe da elencare.

I lavoratori attendono ora l'incontro della settimana prossima dove il Prefetto ha convocato le parti interessate, le quali entreranno, si auspica, nel merito della discussione. Se le richieste dei lavoratori saranno oggetto dell'ordine del giorno oppure assisteremo a una nuova performance teatrale del sindaco Ottaviani nel respingere proposte e confronti a prescindere, le scommesse sono aperte.

I lavoratori per pura cronaca ribadiscono che non sono ovviamente scesi dal tetto per l'"infame" ricatto -messo anche per iscritto- delle speranze prima date e poi tolte ai lavoratori che da due mesi non percepiscono reddito, cosa che riassume tutta la cultura politica che si rifà a bui e tempestosi passati della nostra nazione dove per "educare" uno si punivano 100, ma sono scesi per tutta la solidarietà mostrata dai colleghi, dalla cittadinanza, da tante forze politiche, e da molti esponenti politici, anche di destra.

I lavoratori sono consapevoli della difficoltà della vicenda e dell'intransigenza granitica dell'Amministrazione, ma hanno dimostrato la determinazione a non lasciarsi rimuovere anche la dignità dopo 17 anni. Questa determinazione ha acquisito nuova spinta. Attendiamo gli esiti.

P.s. La posizione dei lavoratori è espressa chiaramente nella dichiarazione di Ban Salem Habib, detto Valentino:
<http://www.frosinoneweb.net/2013/07/19/all-a-fine-ha-vinto-il-buon-senso-foto-e-video-interviste/>